

SUL LAVORO NEL MOVIMENTO DELLE "QUATTRO PULIZIE"

(26 marzo 1964)

Appunti del discorso di Mao Tse-tung alla tavola rotonda di Hantan.

1. Quaranta o cinquant'anni fa lessi il libro *Disegni dai colli profumati*. Le due prime frasi del libro erano: "Non canto del cielo, non canto della terra, canto solamente del libro *Disegni dai colli profumati*"; quando si canta, non si può cantare di niente altro.

2. Per dieci anni non abbiamo più condotto lotte di classe. Nel 1952 ne abbiamo condotta una, nel 1957 un'altra, ma solo negli uffici e nelle scuole, ora dobbiamo portare a buon compimento il Movimento di educazione socialista in tutto il paese. Per questo abbiamo bisogno di un lasso di tempo che va dai tre ai quattro anni all'incirca; dico almeno tre o quattro anni, ma forse ci vorranno da cinque a sei anni. In alcune regioni ci si aspetta che esso venga concluso quest'anno al 60 per cento; non bisogna avere fretta: quando lo si vuole accelerare, non si ottiene niente. Ciò naturalmente non significa che dovremo starci sopra a lungo; il problema è che il movimento è già iniziato. Nello Honan si stanno precipitando le cose. Dire che questa è la seconda riforma agraria vuol dire cogliere la sostanza delle cose.

3. [Qualcuno dice che i gruppi di lavoro si ritengono giudici giusti come Pao Kung]. Pao Kung non aveva aiutato despoti locali malvagi?

[Qualcuno dice che alcuni gruppi di lavoro picchiano]. Anche Pao Kung permise che si picchiasse.

4. Non c'è da meravigliarsi che nell'analisi dei singoli punti si facciano degli errori. Dopo un insuccesso bisogna andare avanti. Si deve prestare un particolare occhio di riguardo nel trarre insegnamenti dall'insuccesso.

5. [Qualcuno dice che alcune persone consigliano di sostituire le "quattro pulizie" con "imparare da Taching" e con "imparare dall'Esercito popolare di liberazione"]. Questi sono i rappresentanti di quel gruppo che non vuole condurre alcuna lotta di classe. Taching non condusse forse campagne contro la corruzione e lo sperpero e contro le ruberie?

6. Nel gruppo del Comitato centrale per il movimento contro i "cinque miasmi" non abbiamo parlato di lotta di classe.

7. Bisogna lasciare strisciare i demoni e i mostri. Non basta lasciarli strisciare a metà; quando hanno strisciato solo per metà, possono sempre tornare indietro.

8. Per quanto riguarda il decentramento di vari poteri verso il basso, è dimostrato che le opinioni del vicesegretario del dipartimento per il lavoro nelle campagne presso il comitato provinciale dello Shantung sono giuste. Chun Hsing non è

d'accordo con le sue opinioni, egli pensa che nelle brigate non si possa delegare ai livelli inferiori. Infatti le opinioni di una minoranza rappresentano le opinioni della maggioranza.

9. [Qualcuno dice che quando i professori delle scuole superiori vengono mandati nelle campagne per realizzare le "quattro pulizie", essi affermano di non capirci assolutamente nulla]. Gli intellettuali sono infatti i meno saggi. Ora hanno riconosciuto la loro inferiorità. I professori non sono bravi come gli studenti, gli studenti non sono bravi come i contadini.

10. Le persone che hanno già consegnato tutte le mitragliatrici, non occorre più arrestarle. Arrestarle significa spostare le contraddizioni al livello superiore, ma il livello superiore non comprende la situazione; meglio sarebbe mandare gli interessati tra le masse e farli sorvegliare.

11. A parte i vecchi e i malati, tutti dovrebbero leggere pubblicamente i documenti alle persone che hanno un livello culturale tanto basso che non possono capirli leggendoli essi stessi e a coloro che hanno una veduta politica molto ristretta, come Peng Teh-huai.

12. Nel 1947 ho dettato *La situazione attuale e i nostri compiti*¹ a qualcuno che lo ha messo per iscritto, dopo è stato ancora una volta rielaborato da me. A quel tempo soffrivo di una malattia a causa della quale non ho potuto scrivere. Adesso quando compongo qualcosa esso viene tutto scritto da un segretario: io non muovo più nemmeno un dito. Naturalmente ci sono alcuni lavori che in bozza possono essere preparati da altri. Quando ad esempio il primo ministro va all'estero e tiene un discorso, questo viene redatto da Huang Chen² e da Chiao Kuan-hua³.

Che voi facciate scrivere i vostri discorsi da qualcuno quando siete malati o li dettiate personalmente può anche andare. Ma quando voi non muovete un dito e vi affidate al segretario, allora lasciate assumere al segretario la direzione del lavoro.

13. L'inchiesta che ho fatto nel 1933 nel Kutien raccolse le opinioni dei contadini, erano le opinioni dei contadini che provenivano dalla mia bocca.

Pechino non fa alcuna autocritica. Le fabbriche se non hanno materie prime, non possono produrre alcun prodotto finito. Noi possiamo solo lavorare le materie prime che voi ci fornite⁴.

NOTE

1. *La situazione attuale e i nostri compiti* è nel vol. 10 delle *Opere di Mao Tse-tung*.
2. Huang Chen fu viceministro degli Affari esteri fino al 1964 e nell'aprile dello stesso anno fu nominato ambasciatore in Francia.
3. Chiao Kuan-hua nel 1964 era viceministro degli Affari esteri e successivamente fu capo della delegazione della Repubblica popolare cinese all'ONU.
4. Mao Tse-tung ribadisce il concetto che il Centro del partito è come una fabbrica che elabora i materiali forniti dai compagni che lavorano tra le masse.